

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3141 del 31/05/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì e Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 intestata METAL WORK S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 254.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3256 del 31/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 intestata METAL WORK S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 254.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014, così come rettificata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3446 del 14/11/2014, Prot. Prov.le 105336/2014 e notificata dal SUAP in data 21/11/2014;

Dato atto che la stessa è stata aggiornata:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4816 del 11/09/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-1647 del 05/04/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6584 del 14/12/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5134 del 08/11/2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1170 del 10/03/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5276 del 22/10/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-768 del 16/02/2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3968 del 03/08/2023.

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B “IMPATTO ACUSTICO”, il Nulla-osta acustico art. 8 co. 6 L. 447/1995.

Vista la nota Prot. Com.le 59258 del 10/05/2024, acquisita al PG/2024/86220, con la quale la Responsabile EQ dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì Nulla Osta acustico modificato ed integrato, a seguito del Piano di risanamento acustico trasmesso dalla Ditta, al fine di modificare ed integrare il Nulla Osta acustico vigente;

Vista la nota Prot. Com.le 61245 del 14/05/2024, acquisita al PG/2024/88528, con la quale il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica d'ufficio della Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 e s.m.i., trasmettendo nel contempo alla ditta il nulla osta aggiornato;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014, così come rettificata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3446 del 14/11/2014, Prot. Prov.le 105336/2014 e notificata dal SUAP in data 21/11/2014, **come segue:**

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B “IMPATTO ACUSTICO” con l'ALLEGATO B “IMPATTO ACUSTICO” parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254."* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014, così come rettificata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3446 del 14/11/2014, Prot. Prov.le 105336/2014 e notificata dal SUAP in data 21/11/2014, **modificando l'ALLEGATO A come segue:**
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO" con l'ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO" parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014;
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

IMPATTO ACUSTICO**(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)**

Visto il nulla osta art. 8 c.6 L.447/95 allegato B della Det.-Amb. 2023-768 del 16/02/2023 da cui si evince che:

- è stato prodotto il monitoraggio acustico P.G. 22405/22 in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato B "Impatto acustico" dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-5276 del 22/10/2021 contenente gli esiti dei rilievi acustici post operam, effettuati presso i ricettori R10 e R2 a verifica del rispetto del limite di immissione differenziale diurni e notturni;
- la ditta ha presentato domanda di modifica sostanziale contenente la documentazione previsionale dell'impatto acustico redatta da TCA e riguardante l'inserimento di nuovo pantografo ed emissioni E36 e E37 da cui si desume che sono previsti i seguenti interventi di progetto:
 - inserimento nuova postazione taglio laser, nell'edificio 2, denominata laser 5, e relativo sistema di raffreddamento, cooler;
 - le sorgenti sonore associate sono rappresentate da:

Codice	Descrizione	Ubicazione	Periodo di funzionamento
A36	Filtro laser 5	a terra	24 ore
	Camino laser 5	a ca. 12 m	
A37	Cooler laser 5	a ca. 12 m	

Considerato che :

- si tratta di un'azienda che svolge attività in orario diurno e notturno con lavorazioni ridotte;
- durante il tempo di riferimento notturno (22,00-06,00) all'interno dei capannoni 1 e 2 dovranno essere svolte solo le attività di lavorazione indicate sotto:

a) all'interno del capannone 1 riconducibili alle sorgenti/emissioni di seguito indicate:

codice Sorgente	tipo sorgente	LW (dBA)
A1	locale compressori (n.4)	78.0
A4	camino macchina taglio laser 1	73.2
A8	Filtro e camino taglio Laser 3	82.9
A10-A19	N. 10 caldaie metano 65 kW	78.0
A 21- A22	N. 2 caldaie metano 65 KW	78.0
A24	espulsione raffreddamento cooler Laser 3	88.7
A26	espulsione raffreddamento cooler Laser 1	87.2

b) all'interno del capannone 2 (connesse all'utilizzo del laser 5) riconducibili alle sorgenti/emissioni:

Codice	Descrizione	Ubicazione	Periodo di funzionamento
A36	Filtro laser 5	a terra	24 ore
	Camino laser 5	a ca. 12 m	
A37	Cooler laser 5	a ca. 12 m	

Considerato inoltre che i ricettori individuati nella documentazione di impatto acustico sono gli stessi presentati negli elaborati precedenti (in Doima - Appendice 1) e nella fattispecie sono i seguenti:

- R1: ex recettore nelle precedenti valutazioni, ma ora acquisito e facente parte dell'ampliamento
- R2: edificio residenziale + sottotetto ora acquisito e costituente parte dell'ampliamento - Classe III
- R3: edificio residenziale a 3 piani - Classe III
- R4: edificio residenziale in costruzione a 2 piani - Classe IV
- R5: edificio residenziale 2 piani con bar al piano terra e produttivo/terziario lato Metal Work - Classe IV
- R6: edifici residenziali a 2 piani - Classe IV
- R7: edifici residenziali a 2 piani - Classe IV
- R8: edifici residenziali a ½ piani - Classe IV
- R9 edificio residenziale a 2 piani - Classe IV
- R10: edificio residenziale a 2 piani- Classe IV
- R11: edificio residenziale in costruzione a 2 piani - Classe III
- R12: gruppo di edifici residenziali a 2 piani - Classe III e Classe IV

Considerato che il funzionamento delle sorgenti esistenti è il seguente :

Codice Sorgente Rumore	Codice Emissione	Descrizione	Ubicazione	Periodo di funzionamento
A1 Locale compressori	/	Cabinato metallico con all'interno 4 compressori	a terra	24 ore
A2 Porta aperta	/	Porta di ingresso mezzi pesanti per scarico materiale	a terra	Diurno
A3 Filtro	E3	Filtro del pantografo 2	a terra	Diurno
A3 Camino		Camino del filtro	10 m	Diurno
A4 Camino	E4	Camino macchina taglio laser 1	10 m	24 ore
A5 Filtro	E5	Filtro del taglio laser 2	a terra	24 ore
A5 Camino		Camino del filtro	10 m	24 ore
A6 Porta aperta	/	Porta di ingresso mezzi pesanti per scarico materiale	a terra	Diurno
A7/1 Muletto	/	Muletto elettrico durante le operazioni di carico prodotto finito	a terra	Diurno
A7/2 Muletto	/	Muletto elettrico durante le operazioni di deposito rottami ferrosi	a terra	Diurno
A8 Filtro	E8	Filtro del taglio laser 3	a terra	24 ore
A8 Camino		Camino del filtro	10 m	24 ore
A9 Filtro	E9	Filtro del pantografo smussi	a terra	Diurno
A9 Camino		Camino del filtro	10 m	Diurno
A10 Caldaia	E10	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A11 Caldaia	E11	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A12 Caldaia	E12	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A13 Caldaia	E13	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A14 Caldaia	E14	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A15 Caldaia	E15	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A16 Caldaia	E16	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A17 Caldaia	E17	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A18 Caldaia	E18	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore

Codice Sorgente Rumore	Codice Emissione	Descrizione	Ubicazione	Periodo di funzionamento
A19 Caldaia	E19	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A20 Filtro	E20	Filtro del pantografo 1	a terra	Diurno
A20 Camino		Camino del filtro	10 m	Diurno
A21	E21	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A22	E22	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 65 Kw	a terra	24 ore
A23	E23	Camino impianto di saldatura	a terra	Diurno
A24	E24	Camino di espulsione aria di raffreddamento cooler laser 3	4 m	24 ore
A25	E25	Camino di espulsione aria di raffreddamento cooler laser 2	4 m	24 ore
A26	E26	Camino di espulsione aria di raffreddamento cooler laser 1	4 m	24 ore
A27 Filtro	E27	Filtro del pantografo	a terra	Diurno
A27 Camino		Camino del filtro	11 m	Diurno
A28 Filtro	E28	Filtro Laser 4	a terra	24 ore
A28 Camino		Camino laser 4	10 m	24 ore
A29	E29	Camino di espulsione aria di raffreddamento cooler laser 4	4 m	24 ore
A30 Filtro	E30	Abbattitore ad umido sbavatrice	a terra	Diurno
A30 Camino			10 m	Diurno
A31 Caldaia	E31	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 100 Kw	a terra	Diurno
A32 Caldaia	E32	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 100 Kw	a terra	Diurno
A33 Caldaia	E33	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 100 Kw	a terra	Diurno
A34 Caldaia	E34	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 100 Kw	a terra	Diurno
A35 Caldaia	E35	Caldaia a metano per riscaldamento capannone da 100 Kw	a terra	Diurno

Tabella 2: descrizione delle sorgenti sonore.

Atteso che al punto 5 del nulla osta art.8 co.6 L447/95 – Allegato B della DET-AMB-2023-768 del 16/02/2023 rilasciato dal SUAP in data 17/02/23 prot. Gen. n. 20704 si prescrive:

"entro 2 mesi dalla messa a regime delle nuove emissioni A36 e A37 e comunque entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale in una relazione tecnica a firma di un TCA, contenente, gli esiti dei rilievi acustici post operam, da effettuare presso il ricettore R12-4 a verifica del rispetto del limite di immissione differenziale notturno. La relazione dovrà contenere, per ogni rilievo, descrizione delle modalità d'esecuzione, indicazione del punto di misura, durata e time history. Le suddette misure, dovranno avere congrua durata, e dovranno essere effettuate tenendo conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore e della contemporaneità delle stesse; in particolare la misura dovrà essere effettuata con con il laser 5 (capannone 2) a pieno regime di

utilizzo; dovrà inoltre, essere verificata l'eventuale presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza"

Vista la documentazione acustica P.G. n. 163840/23 pervenuta in ottemperanza alla prescrizione 5 del nulla osta acustico sopracitato, nonché le specifiche in merito alle verifiche effettuate nell'adiacente ricettore R12-3 (residenziale) in quanto il recettore R12-4 è un magazzino non occupato da persone nel periodo notturno;

Vista la documentazione relativa alle ulteriori indagini presso i ricettori R4 ed R11 con particolare riferimento al ricettore R11 in quanto più esposto alle sorgenti Metal Work , nonché la documentazione di bonifica acustica P.G. n. 15725/2024;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso da Arpa-e- Sezione Territoriale di Forlì P.G. n. 49958 del 23/4/2024 da cui si evince che:

- dall'esito delle simulazioni e delle misure post operam effettuate dalla ditta emerge il superamento del limite di immissione differenziale di cui all'art. 4 del DPCM 14/11/1997;
- visto e valutato il piano di risanamento acustico proposto dalla ditta, stante la necessità di attuare interventi di mitigazione acustica, volti al ripristino dei limiti di legge, si esprime parere favorevole al progetto di contenimento acustico proposto dalla ditta nella relazione pg. n. 15725/24 (allegato a Protocollo Comune N.0017442/2024 del 08/02/2024);
- si propone la modifica e integrazione del nulla osta ex art. 8 c. 6 della L 447/95 rilasciato alla ditta (allegato B della DET-AMB-2023-768 del 16/02/2023) inserendo le seguenti prescrizioni, in luogo della prescrizione n. 5:
 - la ditta dovrà attuare le opere di contenimento acustico previste nella relazione pg. n. 15725/24 entro un tempo massimo di mesi sei dal rilascio del nulla osta acustico aggiornato ed entro 15 gg dalla fine lavori, la ditta dovrà comunicare al Comune la data di ultimazione delle opere di contenimento.
 - Entro 1 mese dalla comunicazione di fine lavori la ditta dovrà effettuare misure acustiche post operam; le misure di congrua durata, dovranno verificare il rispetto del limite di immissione differenziale di cui all'art 4 del DPCM 14/11/1997, presso i recettori denominati R11, R2 (viale Bologna), R10 (via degli Scariolanti) e presso l'ultimo piano (fronte Metal Work) dell'edificio residenziale situato alle spalle del magazzino denominato R12-4 (con ingresso in via Bazzoli 11). Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno, con l'attività a pieno regime e l'attivazione delle sorgenti (A30-A9-A20 oggetto di risanamento); con riferimento al recettore situato alle spalle del magazzino denominato R12-4 la misura dovrà essere effettuata, nel punto sopra indicato, anche nel tempo di riferimento notturno, con le sorgenti attive nel periodo notturno. L'esito di dette misure dovrà essere inviato all'amministrazione comunale in una relazione contenente anche la descrizione degli interventi effettuati entro 2 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Atteso che necessita un aggiornamento del nulla-osta acustico;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95

PRESCRIZIONI

1. la ditta dovrà svolgere le attività (tra cui anche taglio ferro con pantografo e saldatura), ovvero attivare le sorgenti rumorose nel solo periodo diurno (6.00-22.00) ad eccezione di quanto previsto al successivo punto 2;

2. durante il tempo di riferimento notturno (22,00-06,00) all'interno dei capannoni 1 e 2 dovranno essere svolte solo le attività di lavorazione indicate sotto:

a. all'interno del capannone 1 riconducibili alle sorgenti/emissioni di seguito indicate:

codice Sorgente	tipo sorgente	LW (dBA)
A1	locale compressori (n.4)	78.0
A4	camino macchina taglio laser 1	73.2
A8	Filtro e camino taglio Laser 3	82.9
A10-A19	N. 10 caldaie metano 65 kW	78.0
A 21- A22	N. 2 caldaie metano 65 KW	78.0
A24	espulsione raffreddamento cooler Laser 3	88.7
A26	espulsione raffreddamento cooler Laser 1	87.2

b. all'interno del capannone 2 (connesse all'utilizzo del laser 5) riconducibili alle sorgenti/emissioni:

Codice	Descrizione	Ubicazione	Periodo di funzionamento
A36	Filtro laser 5	a terra	24 ore
	Camino laser 5	a ca. 12 m	
A37	Cooler laser 5	a ca. 12 m	

3. Le lavorazioni di cui ai punti 2 (attività con laser e piegatura delle lamiere) svolte nel periodo notturno (dalle ore 22,00 alle ore 06,00) dovranno essere effettuate mantenendo chiusi portoni e finestre;

4. dovrà essere mantenuto in essere e manutentato il silenziatore dissipativo a setti paralleli, installato presso la sorgente identificata come A 26 cooler Laser 1, contro eventuali effetti di usura/corrosione e/o modifiche strutturali che ne possono variare, nel tempo, le caratteristiche;

5. la ditta dovrà attuare le opere di contenimento acustico previste nella relazione pg. n. 15725/24 entro un tempo massimo di mesi sei dal rilascio del presente nulla osta acustico ed entro 15 gg dalla fine lavori, la ditta dovrà comunicare al Comune la data di ultimazione delle opere di contenimento. Entro 1 mese dalla comunicazione di fine lavori la ditta dovrà effettuare misure acustiche post operam; le misure di congrua durata, dovranno verificare il rispetto del limite di immissione differenziale di cui all'art 4 del DPCM 14/11/1997, presso i recettori denominati R11, R2 (viale Bologna), R10 (via degli Scariolanti) e presso l'ultimo piano (fronte MetalWork) dell'edificio residenziale situato alle spalle del magazzino denominato R12-4 (con ingresso in via Bazzoli 11). Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno, con l'attività a pieno regime e l'attivazione delle sorgenti (A30-A9-A20 oggetto di risanamento); con riferimento al recettore situato alle spalle del magazzino denominato R12-4 la

misura dovrà essere effettuata, nel punto sopra indicato, anche nel tempo di riferimento notturno, con le sorgenti attive nel periodo notturno. L'esito di dette misure dovrà essere inviato all'amministrazione comunale in una relazione contenente anche la descrizione degli interventi effettuati entro 2 mesi dalla comunicazione di fine lavori

6. qualora, gli esiti delle misure di cui al punto 5 dovessero evidenziare criticità acustiche presso il/i ricettore/i individuato/i, la ditta dovrà presentare contestualmente ulteriore progetto di bonifica acustica, relativo alle opere di contenimento da attuare per ricondurre il rumore entro i limiti di legge, indicando anche i tempi di attuazione, fermo restando che la prosecuzione dell'attività sarà consentito solo ed esclusivamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

7. siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in qualsiasi condizione di esercizio.

Si avverte che:

- richiamato il parere di Arpa- Sezione Territoriale di Forlì P.G. n. 49958 del 23/4/2024 , viste le prescrizioni 6 e 7 del nulla-osta vigente, richiamato quanto già comunicato alla ditta dal Comune di Forlì con nota Protocollo N.0017442/2024 del 08/02/2024 in ordine alla “.. prosecuzione dell'attività nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente”, visti i tempi indicati per la bonifica delle sorgenti oggetto del superamento (mesi sei), dato atto che la ditta attualmente risulta in una situazione di non conformità (superamento del limite differenziale di immissione in periodo diurno) con incrementi differenziali diurni fino a 12 dBA (a carico dei ricettori posti sul fronte ovest dello stabilimento), il Comune, sentita l'Ausl competente, valuterà l'adozione di un provvedimento volto ad imporre alla ditta, fino all'attuazione degli interventi di cui sopra:

- lo spegnimento da subito delle 3 sorgenti A30-A9-A20 o in alternativa lo spegnimento della sorgente A20 (camino e filtro) nel TR diurno e contestualmente il divieto di utilizzo delle sorgenti A30-A9 nelle ore più sensibili del periodo diurno, (ad avviso degli scriventi dalle ore 6.00 alle ore 8.00 e dalle ore 20.00 alle 22.00); inoltre i portoni dovranno essere mantenuti chiusi per tutto il periodo diurno. Quanto sopra potrà essere imposto fino alla modifica del nulla osta rilasciato dal Comune a seguito di presentazione di una relazione, contenente la descrizione degli interventi e delle soluzioni tecnico-gestionali temporanei, individuati dalla ditta per il periodo transitorio, al fine di garantire che il prosieguo dell'attività avvenga nel il rispetto dei limiti di legge.
- alla ditta è fatto divieto di effettuare lavorazioni nel tempo di riferimento notturno (22.00-06.00), al di fuori di quanto autorizzato con il Nulla Osta acustico vigente;
- qualunque variazione alle sorgenti sonore, ovvero alle caratteristiche emmissive delle stesse, rispetto a quanto dichiarato/stimato nella documentazione tecnica presentata, che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o negli ambienti abitativi limitrofi dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004) da presentare agli enti competenti al fine valutare di tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013;
- il presente nulla-osta sostituisce il precedente nulla-osta contenuto nell'atto di Autorizzazione unica ambientale in premessa citato;
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolora dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico,

a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.